



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "U. Amaldi"
di CADEO e PONTENURE**

Via Liberazione, 3 - 29010 ROVELETO DI CADEO (PC)
Tel. 0523/509955 - Fax 0523/501819 - C.F. 90009340333
<http://www.istitutocomprensivocadeo.edu.it> - biblioteca.osvaldo@libero.it
pcic80900d@istruzione.it - pcic80900d@pec.istruzione.it

**PROTOCOLLO DI INTESA.
AVVIO DI UNA RETE TERRITORIALE
PER UN PATTO EDUCATIVO DI COMUNITÀ**

PREMESSA

**Tra sussidiarietà e corresponsabilità educativa:
la sinergia fra le comunità territoriali e le realtà scolastiche**

Per la più ampia realizzazione del servizio scolastico nelle condizioni del presente scenario, gli Enti locali, le istituzioni pubbliche e private variamente operanti sul territorio, le realtà del Terzo settore le scuole possono sottoscrivere specifici accordi, quali "Patti educativi di comunità", fermarestando la disponibilità di adeguate risorse finanziarie. Il coinvolgimento dei vari soggetti pubblici e degli attori privati, in una logica di massima adesione al principio di sussidiarietà e di corresponsabilità educativa, avviene attraverso lo strumento della Conferenza di servizi. Questa è chiamata a valutare le singole proposte di cooperazione e le modalità di realizzazione, dando così attuazione a quei principi e valori costituzionali per i quali tutte le componenti della Repubblica sono impegnate nell'assicurare la realizzazione dell'istruzione e dell'educazione. Viene inoltre ad essere fortificata in questo modo l'alleanza educativa, civile e sociale di cui le istituzioni scolastiche sono interpreti necessarie, ma non uniche. Tale Conferenza è convocata anche su richiesta dell'istituzione scolastica, al fine di:

- favorire la messa a disposizione di altre strutture o spazi, come parchi, teatri, biblioteche, archivi, cinema, musei, al fine di potervi svolgere attività didattiche complementari a quelle tradizionali, comunque volte a finalità educative;
- sostenere l'autonomia scolastica, tenuto conto delle diverse condizioni e criticità, nella costruzione delle collaborazioni con i diversi attori territoriali che possono concorrere all'arricchimento dell'offerta educativa, individuando finalità, ruoli e compiti di ciascuno sulla base delle risorse disponibili.

L'obiettivo ultimo è quello di fornire unitarietà di visione ad un progetto organizzativo, pedagogico e didattico legato anche alle specificità e alle opportunità territoriali.

È altresì indispensabile una collaborazione attiva di studenti e famiglie che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva.

A tale proposito il rafforzamento dell'alleanza scuola-famiglia potrà ulteriormente concretizzarsi nell'aggiornamento del *Patto Educativo di Corresponsabilità* che, ove necessario, potrà essere ricalibrato in una forma maggiormente rispondente alle nuove esigenze culturali di condivisione tra scuola e famiglia, diventando il *luogo* in cui gli adulti educatori si riconoscono, formalmente e sostanzialmente, nel conseguimento dello stesso obiettivo.



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "U. Amaldi"
di CADEO e PONTENURE**

Via Liberazione, 3 - 29010 ROVELETO DI CADEO (PC)
Tel. 0523/509955 - Fax 0523/501819 - C.F. 90009340333
<http://www.istitutocomprensivocadeo.edu.it> - biblioteca.osvaldo@libero.it
pcic80900d@istruzione.it - pcic80900d@pec.istruzione.it

PROTOCOLLO DI INTESA

I seguenti soggetti:

- **Comune di Cadeo**
- **Comune di Pontenure**
- **Istituto Comprensivo U. Amaldi – Cadeo e Pontenure (PC)**

ai quali potranno successivamente aggiungersi altri soggetti pubblici o privati operanti sul territorio, disponibili a condividere obiettivi e contenuti del documento,

VISTE la L 328/2000, *Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*, e la Legge regionale della Regione Emilia-Romagna n. 15/2018, *Legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche*, art. 1, c. 3, e art. 2, lett. f;

VISTO il D. Lgs 267/18 agosto 2000, *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;

VISTA la L 59/15 marzo 1997, art. 21, che riconosce personalità giuridica a tutte le istituzioni scolastiche e ne stabilisce l'autonomia, quale garanzia di libertà di insegnamento e pluralismo culturale;

VISTA la L 285/28 agosto 1997, che prevede espressamente azioni di partenariato con i genitori per la promozione di diritti di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza;

VISTO il D. Lgs 275/8 marzo 1999, *Regolamento dell'Autonomia Scolastica*, e in particolare l'art. 9, che consente alle scuole la realizzazione di ampliamenti dell'offerta formativa coerenti con le finalità dell'istituzione scolastica e l'adesione a convenzioni o accordi per la realizzazione di specifici progetti;

VISTA la L 107/2015, definita *La Buona Scuola*;

VISTE la L 92/20 agosto 2019, *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*, e i Documenti internazionali, le Raccomandazioni dell'UNESCO e le Direttive comunitarie relative all'educazione alla cittadinanza e alla legalità;

VISTO il DM 47/13 giugno 2006 con il quale è stato previsto che le scuole possono, nella loro autonomia, disciplinare fino al 20% dei curricoli scolastici dell'ordinamento vigente;

VISTA la Dir. min. del 5 febbraio 2007, prot. n. 16, recante Linee di indirizzo ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo;

VISTA la CM 49/2010, pag. 4, nota 14;

CONSIDERATO CHE

- la Riforma della Pubblica Amministrazione, anche a seguito della Riforma del Titolo V, Parte II, della Costituzione, impone la costruzione di reti tecnico-operative per progettualità integrate per obiettivi comuni e condivisi, realizzate da più soggetti istituzionali e locali, per promuovere una qualità d'intervento efficace ed efficiente, ove i risultati attesi siano conseguiti in economicità;



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "U. Amaldi"
di CADEO e PONTENURE**

Via Liberazione, 3 - 29010 ROVELETO DI CADEO (PC)
Tel. 0523/509955 - Fax 0523/501819 - C.F. 90009340333
<http://www.istitutocomprensivocadeo.edu.it> - biblioteca.osvaldo@libero.it
pcic80900d@istruzione.it - pcic80900d@pec.istruzione.it

- la L 328/8 novembre 2000, art. 1, c. 4, riconosce e agevola il ruolo degli Organismi non lucrativi di utilità sociale, delle Fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di volontariato e di promozione sociale, di altri soggetti privati operanti nel settore della programmazione, nella organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi;
- si rileva l'opportunità di diffondere, migliorare e promuovere una cultura di attenzione in favore degli alunni, delle loro famiglie, degli insegnanti e delle comunità educanti per meglio rispondere ai bisogni specifici di ciascun attore e agente educativo;
- i servizi sociali del Comune di Cadeo e del Comune di Pontenure promuovono le azioni di rete per il contrasto delle situazioni di povertà educativa presenti nel territorio;
- il Piano triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo "U. Amaldi" di Cadeo e Pontenure è aperto alle collaborazioni con le realtà associative del territorio per mettere in campo tutte le iniziative possibili per il miglioramento della vita scolastica e della formazione integrale degli utenti;

RICONOSCIUTE

- l'importanza di valorizzare e sostenere una progettualità condivisa, orientata al ruolo delle comunità territoriali per il sostegno, il potenziamento e la valorizzazione delle attività scolastiche;
- la capacità progettuale che i territori dei Comuni di Cadeo e Pontenure esprimono rispetto ai PTOF realizzati;

PREMESSO CHE

- il Settore Affari generali e Istituzionali e il Settore Servizi alla Persona del Comune di Cadeo, e nello specifico il Servizio istruzione, il Servizio Cultura e il Servizio Socio-assistenziale;
- gli Uffici dei Servizi scolastici, dei Servizi Socio-assistenziali e delle Attività produttive del Comune di Pontenure;

considerano

- la dispersione scolastica come fenomeno molto complesso, legato profondamente al contesto storico, sociale, economico e culturale, che si manifesta in forme diverse (frequenza saltuaria, basso rendimento scolastico, abbandono scolastico, insuccesso scolastico, bocciatura, pluri-ripetenze), tutte espressioni di un disagio relazionale che conduce i ragazzi all'esclusione sociale, per cui la lotta alla dispersione costituisce un obiettivo prioritario della scuola edell'intero sistema sociale;
- che i recenti orientamenti sottolineano come il mero assolvimento dell'obbligo scolastico non sia sufficiente a garantire la permanenza dei giovani a scuola, ma giudicano necessario promuovere percorsi d'istruzione e di formazione flessibili e personalizzati accanto a iniziative in favore del nucleo familiare, soprattutto nelle condizioni di disagio educativo e/o di relazione;
- indispensabile, dopo la decennale esperienza di *buone pratiche* realizzate nell'ambito della L 285/1997 tra Enti pubblici e organizzazioni del Terzo settore, promuovere interventi di prevenzione e di contrasto alla dispersione scolastica, nonché di sostegno ai minori in



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "U. Amaldi"
di CADEO e PONTENURE**

Via Liberazione, 3 - 29010 ROVELETO DI CADEO (PC)
Tel. 0523/509955 - Fax 0523/501819 - C.F. 90009340333
<http://www.istitutocomprensivocadeo.edu.it> - biblioteca.osvaldo@libero.it
pcic80900d@istruzione.it - pcic80900d@pec.istruzione.it

condizione di rischio socio-educativo e di esclusione sociale, collaborando con le realtà che hanno già dimostrato efficacia negli interventi di prevenzione e contrasto alla povertà educativa;

E PREMESSO CHE

l'Istituto comprensivo statale "U. Amaldi" di Cadeo e Pontenure

- promuove la valorizzazione di ogni alunno e studente attraverso il potenziamento delle sue specifiche potenzialità;
- vuole realizzare un'autentica inclusione;
- vuole vedere effettivamente riconosciuto a ciascuno il diritto e il valore di stare nel contesto sociale con la propria specificità;
- vuole produrre, attraverso percorsi di cittadinanza attiva, la partecipazione al contesto di riferimento;
- costruisce e definisce i curricoli degli alunni e delle alunne per il raggiungimento di traguardi cognitivi, formativi e relazionali pienamente sviluppati;
- ha necessità di sottoscrivere "alleanze" sul territorio per fornire supporto a ciascun alunno e studente, in particolare agli alunni con bisogni educativi speciali;
- auspica il superamento delle barriere che separano le attività curricolari da quelle extracurricolari, accademiche e non accademiche, per avviare un processo di riconoscimento delle attività educative rispetto a quelle che educative non sono, di quelle ricche di significato ed efficaci rispetto a quelle che significative ed efficaci non sono;
- si impegna a riconoscere tutti i soggetti del territorio che sono portatori di valori e contenuti educativi e ad assegnare loro ruoli e competenze nel rispetto e nei limiti dell'Autonomia scolastica;

DICHIARANO L'IMPEGNO A

- attivare una rete istituzionale sul territorio dei Comuni di Cadeo e di Pontenure finalizzata a costituire il Patto Educativo di Comunità, quale incubatore di opportunità, flessibile, aperto al territorio, inclusivo e destinato a svilupparsi nel tempo;
- promuovere una "regia" del PTOF capace di cogliere la molteplicità dei bisogni, la loro diversa temporalità, la necessità di risposte differenziate;

E CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto dell'accordo

Il Comune di Cadeo, il Comune di Pontenure e l'Istituto comprensivo statale "U. Amaldi" di Cadeo e Pontenure instaurano un patto di collaborazione finalizzato a promuovere il successo formativo degli alunni attraverso le iniziative sotto citate, che prevedono le seguenti azioni:



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "U. Amaldi"
di CADEO e PONTENURE**

Via Liberazione, 3 - 29010 ROVELETO DI CADEO (PC)
Tel. 0523/509955 - Fax 0523/501819 - C.F. 90009340333
<http://www.istitutocomprensivocadeo.edu.it> - biblioteca.osvaldo@libero.it
pcic80900d@istruzione.it - pcic80900d@pec.istruzione.it

- consentire ai docenti e agli allievi, senza discriminazioni di alcun tipo, di poter usufruire di attività e servizi del Patto Educativo di Comunità;
- sviluppare e ottimizzare Servizi Educativi di Comunità per docenti e allievi e per tutta la cittadinanza dei Comuni sottoscrittori;
- favorire la ricaduta del Patto Educativo di Comunità attivando un circolo virtuoso di rete tra i diversi attori coinvolti;
- concordare e realizzare progetti in collaborazione con le amministrazioni comunali e con gli altri soggetti coinvolti e coinvolgibili nel presente Protocollo;
- attivare iniziative di formazione continua e aggiornamento per docenti ed educatori;
- coordinare e valorizzare le iniziative delle realtà sociali presenti sul territorio;
- attivare iniziative di consulenza pedagogica;
- promuovere e sostenere l'istituzione di centri culturali finalizzati alla valorizzazione delle esperienze e all'implementazione delle iniziative poste in atto dalle persone e dalle varie realtà presenti nel territorio, nonché all'espressione, integrazione e inclusione di alunni e studenti;
- promuovere e sostenere l'organizzazione di attività educative, sportive e ricreative, anche durante il periodo estivo;
- promuovere e sostenere iniziative di raccordo fra le generazioni;
- porre attenzione alla globalità e diversità dei linguaggi e alle molteplici possibilità di espressione delle persone diversamente abili favorendone e valorizzandone il riconoscimento;
- implementare e monitorare le iscrizioni per prevenire il rischio di spopolamento alunni;
- rispondere agli stimoli promossi da *Agenda 2030*;
- costruire reti di scambio tra i diversi attori presenti nel contesto locale e sperimentare, a partire dal contesto scolastico, forme di partecipazione e di cittadinanza attiva;
- coinvolgere all'interno del presente protocollo le realtà territoriali che a diverso titolo e con diverse modalità si impegnano a condividerne le finalità e collaborare con i soggetti promotori in vista del loro raggiungimento.

Art. 2 – Impegni delle parti

I Comuni di Cadeo e Pontenure si impegnano a:

- avviare percorsi che consentano di individuare strategie utili ad anticipare e contrastare fenomeni quali il bullismo, i comportamenti a rischio di devianza, l'abbandono precoce degli studi e tutte le situazioni di disagio dei minori;
- coordinare e integrare gli interventi per essere in grado di leggere e affrontare con tempestività l'emergenza e le situazioni a rischio di devianza;
- istituire un gruppo di lavoro che si incontri periodicamente per verificare gli interventi posti in atto, composto dai Sindaci o dai loro delegati, dai referenti tecnici dei servizi socio-educativi municipali, dagli operatori sociali ed educativi, dal dirigente scolastico e/o dai referenti dell'Ic U. Amaldi;
- favorire i rapporti con l'Ausl, in special modo con l'Unità Operativa di Neuropsichiatria infantile;



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "U. Amaldi"
di CADEO e PONTENURE**

Via Liberazione, 3 - 29010 ROVELETO DI CADEO (PC)
Tel. 0523/509955 - Fax 0523/501819 - C.F. 90009340333
<http://www.istitutocomprensivocadeo.edu.it> - biblioteca.osvaldo@libero.it
pcic80900d@istruzione.it - pcic80900d@pec.istruzione.it

- condividere attività di Comunità Educante con altri soggetti istituzionali titolari di sperimentazioni di azioni innovative nei medesimi ambiti d'intervento oggetto del presente Protocollo;
- promuovere integrazione/sinergia con iniziative di comunità già esistenti o in fase di definizione sui territori di riferimento;
- sostenere eventuali iniziative di impegno volontario delle realtà pubbliche e private per la partecipazione attiva alla vita della comunità locale.

L'Istituto comprensivo U. Amaldi si impegna a:

- promuovere e favorire la realizzazione al suo interno di iniziative rivolte sia agli alunni con bisogni educativi speciali sia alle famiglie, realizzando progetti che si avvalgano di metodologie e approcci didattici innovativi, in collaborazione con gli altri attori presenti sul territorio;
- mettere a disposizione gli spazi comuni della scuola (aree all'aperto, laboratori, palestra, dotazioni informatiche ecc.) agli operatori delle altre realtà presenti sul territorio che vorranno firmare il protocollo d'intesa e porre in atto iniziative coerenti con i progetti sopra citati, dando sempre la precedenza alle attività scolastiche;
- partecipare attivamente alle iniziative poste in atto dalle amministrazioni comunali volte al contrasto della povertà educativa e alla sperimentazione di approcci innovativi;
- promuovere conoscenze e competenze legate alla sostenibilità ambientale e alla cittadinanza attiva, e rafforzare e innovare la didattica su queste tematiche;
- fornire ai ragazzi gli strumenti per una partecipazione attiva alla tutela dell'ambiente;
- rendere le classi centri di pratica che agiscono in linea con gli obiettivi di sostenibilità dell'*Agenda 2030*;
- potenziare le ricadute ambientali positive dell'insegnamento dell'educazione civica.

Art. 3 – Impegni reciproci tra le parti

- Definire modalità condivise per una gestione funzionale ed efficace degli interventi.
- Predisporre una modulistica che renda documentabili le varie fasi progettuali, in particolare nel caso di attivazione di percorsi di segnalazione di situazioni di disagio e della loro eventuale presa in carico.
- Razionalizzare e semplificare le procedure amministrative.
- Facilitare lo scambio e la diffusione delle esperienze e delle informazioni anche mediante iniziative condivise di formazione degli operatori scolastici ed educativi.
- Le realtà territoriali che vorranno firmare il presente protocollo d'intesa dovranno rendicontare e documentare sia alle amministrazioni comunali sia all'Istituto comprensivo tutte le attività degli alunni e studenti coinvolti nei progetti facenti capo ad esse.

Art. 4 - Ambiti di intervento oggetto del protocollo

I soggetti firmatari del presente protocollo si impegnano a promuovere e sostenere Servizi di Comunità Educante nelle seguenti macroaree:



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "U. Amaldi"
di CADEO e PONTENURE**

Via Liberazione, 3 - 29010 ROVELETO DI CADEO (PC)
Tel. 0523/509955 - Fax 0523/501819 - C.F. 90009340333
<http://www.istitutocomprensivocadeo.edu.it> - biblioteca.osvaldo@libero.it
pcic80900d@istruzione.it - pcic80900d@pec.istruzione.it

- prevenzione della dispersione scolastica e implementazione delle attività finalizzate alla realizzazione di un'effettiva inclusione per tutti gli alunni e studenti, in particolare per gli allievi con bisogni educativi speciali, nell'ottica della prevenzione di ogni forma di disagio e nell'ottica dell'orientamento;
- introduzione di metodologie innovative di differenziazione didattica e di didattica per competenze, anche supportate dall'uso di strumentazioni tecnologiche, ponendo attenzione a stimolare attività esperienziali e di scoperta del territorio;
- valorizzazione dei processi virtuosi e delle buone pratiche già esistenti sul territorio, attraverso lo sviluppo della creatività come momento di orientamento di alunni e studenti nella vita e nel futuro lavorativo;
- apertura delle scuole al territorio, realizzando il più possibile attività al di fuori dell'edificio scolastico, sviluppando attività culturali e naturalistiche;
- proposta di modalità educative di intervento di facile replicabilità da parte di altre classi e/o scuole, accompagnata da un'attività di documentazione delle esperienze e di disseminazione delle buone pratiche anche presso altre scuole della Provincia;
- previsione, in caso di interruzioni temporanee e/o chiusure dell'Istituto comprensivo dovuti a restrizioni imposte dalle autorità, del proseguimento del progetto mediante opportune rimodulazioni del percorso didattico, anche avvalendosi delle tecnologie digitali;
- dimostrazione di un'adesione concreta ai principi di sostenibilità nella conduzione stessa delle attività dei progetti;
- promozione di acquisti di ausili per la didattica e/o il progetto diretti verso tecnologie, servizi o beni a ridotto impatto ambientale.

Art. 5 - Attività specifiche dei soggetti aderenti al protocollo

La partecipazione dei soggetti sottoscrittori, ciascuno coerentemente con le proprie caratteristiche e specificità, mira alla realizzazione delle attività progettuali nei seguenti modi:

- collaborazione all'individuazione di soluzioni organizzative utili all'implementazione dei progetti;
- partecipazione alla messa in rete delle Azioni di Comunità Educante individuate;
- promozione dei risultati dei progetti in un'ottica di trasferimento e di condivisione di buone prassi e di sperimentazione di strategie educative di comunità;
- partecipazione al percorso di monitoraggio e valutazione dei progetti.

In particolare:

- i Comuni di Cadeo e di Pontenure e l'Istituto comprensivo U. Amaldi di Cadeo e Pontenure auspicano il possibile coinvolgimento di altri Comuni e delle relative scuole dei territori vicini, attraverso l'azione degli Assessorati all'Istruzione, alla Cultura e ai Servizi Sociali;
- l'Istituto comprensivo U. Amaldi di Cadeo e Pontenure favorisce l'apertura della scuola ad



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "U. Amaldi"
di CADEO e PONTENURE**

Via Liberazione, 3 - 29010 ROVELETO DI CADEO (PC)
Tel. 0523/509955 - Fax 0523/501819 - C.F. 90009340333
<http://www.istitutocomprensivocadeo.edu.it> - biblioteca.osvaldo@libero.it
pcic80900d@istruzione.it - pcic80900d@pec.istruzione.it

attività sperimentali attraverso l'azione dei propri organi di governo.

In prospettiva, si auspica che una futura adesione al presente Protocollo da parte delle rappresentanze dei Genitori presenti sul territorio si traduca nella promozione e raccolta di attività coerenti con le progettualità qui condivise.

Il gruppo di lavoro formato dai Sindaci o dai loro delegati, dal Dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo e dagli assessori competenti, o dai loro rappresentanti, coordinerà la presentazione delle proposte progettuali e ne valuterà i contenuti, contribuendo a identificare, in accordo con gli altri soggetti firmatari del presente Protocollo, il soggetto attuatore che possiede le competenze e offre la disponibilità a divenire soggetto attivo nellacomunità educante.

Tale gruppo di lavoro si impegna a riunirsi con cadenza almeno semestrale.

Art. 6 –Progetti finalizzati alla prevenzione del disagio e della dispersione scolastica

Le Amministrazioni comunali e l'Istituto comprensivo provvederanno a scambiarsi reciprocamente le informazioni riguardanti i casi di alunni e studenti "a rischio" di cui siano a conoscenza.

Le realtà territoriali che vorranno sottoscrivere il presente protocollo e porre in atto progetti a sostegno dei minori frequentanti i plessi dell'Istituto comprensivo riceveranno dalle amministrazioni e dall'Istituto le informazioni strettamente necessarie alla realizzazione dei suddetti progetti, nel rispetto assoluto delle norme sulla *privacy*.

Per l'ammissione ai progetti posti in atto dalle realtà territoriali che vorranno sottoscrivere il presente protocollo si dà facoltà alle stesse di verificare attraverso colloqui e indagini preliminari se sussistono possibilità e risorse adeguate alla realizzazione di progetti "personalizzati", costruiti per rispondere alle esigenze del singolo alunno o studente, e al suo efficace coinvolgimento.

I soggetti facenti parte delle realtà territoriali che vorranno sottoscrivere il presente protocollo saranno ammessi a prendere parte ai progetti posti in essere dalle Amministrazioni comunali e dall'Istituto previa autorizzazione e verifica della disponibilità di posti, nonché previa verifica della convergenza con gli obiettivi del presente Patto educativo.

Le realtà territoriali che vorranno sottoscrivere il presente protocollo, condividendone le finalità e attivando o partecipando a progetti coerenti con esse, si impegnano a stipulare un'assicurazione integrativa per coprire la responsabilità civile derivante dalle attività da esse svolte con i minori.

Art. 7 – Valutazione partecipata

Nei progetti di sviluppo di comunità vi è l'esigenza di conoscere i progetti dall'interno per poterli valutare in modo realistico. Lo sviluppo di comunità deve diffondere un senso di responsabilità che non può prescindere dal coinvolgimento di tutti gli *stakeholder* nel processo di valutazione. È perciò necessario che al termine dei progetti realizzati siano somministrati alle famiglie e a tutti i soggetti coinvolti nel progetto questionari di valutazione relativi all'operato degli educatori, degli insegnanti e dei volontari.

Si auspica la collaborazione con un ente esterno di valutazione che faccia capo a un'Università o a un Istituto di ricerca.



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "U. Amaldi"
di CADEO e PONTENURE**

Via Liberazione, 3 - 29010 ROVELETO DI CADEO (PC)
Tel. 0523/509955 - Fax 0523/501819 - C.F. 90009340333
<http://www.istitutocomprensivocadeo.edu.it> - biblioteca.osvaldo@libero.it
pcic80900d@istruzione.it - pcic80900d@pec.istruzione.it

Art. 8 – Sostenibilità economica

Le parti si impegnano a titolo gratuito e senza prefissati impegni di spesa, e possono autofinanziarsi attraverso la partecipazione a bandi e a campagne di raccolta di fondi.

Art. 9 – Durata

Il presente Protocollo d'intesa ha durata di anni tre a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso, con l'opportunità di apportare eventuali modifiche ove necessario, con possibilità di ratifica e/o rinnovo per gli anni successivi da parte dei soggetti coinvolti.

In ogni caso nulla è dovuto alle parti per oneri eventualmente sostenuti in vigenza del presente atto.

Cadeo, 15 marzo 2022

La Sindaca di Cadeo (PC)

dott.ssa Marica Toma

La Sindaca di Pontenure (PC)

dott.ssa Manola Gruppi

Il Dirigente scolastico

dell'Istituto comprensivo "U. Amaldi"

di Cadeo e Pontenure (PC)

dott. Leonardo Mucaria